

1° nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione

Semplificato

[2026]-[2027/2028]

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 7
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 8
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 10
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 12
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 12
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 13
2.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 14
2.2.4	Altre modalita' di gestione di servizi pubblici	Pag. 15
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 16
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 16
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 17
2.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 18
2.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 19
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 20
3.1	Entrate	Pag. 21
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 22
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 27
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 28
3.2	Spesa	Pag. 29
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 30
3.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 31
3.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 32
3.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 33
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 34
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 36
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 37
3.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 38
3.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 39
3.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 40
3.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 41
3.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 42
3.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 43
3.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 44
3.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 45
3.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 46
3.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 47
3.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 48
3.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 49
3.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 50
3.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 51
3.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 52
3.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 53
3.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 54
3.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 55

3.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 56
3.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 57
3.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 58
3.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 59
3.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 60
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 61
3.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 62
3.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 63
3.9	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 65
3.10	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 68
3.10.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 69
3.10.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 70
3.10.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 71

D.U.P. SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117/terzo comma e 119/secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Ai sensi dell'art 11 comma 4 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità *“Entro il 31 luglio di ciascun anno (o comunque entro il termine normativamente disposto) la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione di avvenuto deposito ai consiglieri”*. Il termine del 31 luglio non è perentorio.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS e senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

150. a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 22 del D.lgs. n.36/023 (c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; la nuova soglia di riferimento per il programma triennale dei lavori pubblici è fissata a Euro 150.000,00;
151. b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58/comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
152. c) programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Le soglie di riferimento per la programmazione triennale per l'acquisto di beni, servizi e forniture è fissata in Euro 140.000,00;
153. d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2/comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*;
154. e) *(facoltativo)* piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16/comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
155. f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà, in ogni caso, illustrare:

1. a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. c) la politica tributaria e tariffaria;
4. d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
5. e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
6. f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si segnala quanto segue: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 10 ottobre 2024, rappresenta il diciassettesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, il cui schema era stato approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 17 luglio 2024. Con tale decreto è stato disposto un ampio ventaglio di modifiche e aggiornamenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento dei principi contabili 4/1 e 4/2 al nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) oltre che agli schemi di bilancio e di rendiconto; per l'entrata in vigore delle novità introdotte dal decreto è previsto un calendario articolato:

- le modifiche ai principi contabili saranno immediatamente operative a seguito della pubblicazione del decreto stesso in Gazzetta Ufficiale;
- le novità previste per lo schema di bilancio di previsione entreranno in vigore a decorrere dal bilancio 2026/2028 e quelle sullo schema di rendiconto entreranno in vigore con il rendiconto 2026, tranne quelle relative al prospetto degli equilibri di bilancio che saranno applicate già con il rendiconto 2025.

Con riferimento alla gestione contabile dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si evidenzia che non è stato previsto un sistema di contabilità diverso da quello "ordinario"; il legislatore ha confermato "l'impianto" del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. apportando alcune modifiche contenute nel D.L. 77/2021 e nel D.L. 152/2021 e successive modifiche e integrazioni che riguardano: accertamento di entrata, esercizio provvisorio, utilizzo dell'avanzo vincolato da PNRR anche per enti in disavanzo, spese di progettazione e assunzioni di personale PNRR. Con riferimento alla programmazione: la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 29/2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP; tale necessità è prevista anche gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 e 2.000 abitanti, per i quali è previsto rispettivamente un DUP semplificato e un DUP super semplificato.

Con il D.M.13 febbraio 2025 (18° decreto correttivo della contabilità armonizzata), sono stati modificati i seguenti allegati dello schema di bilancio di previsione, a partire da quello relativo al triennio 2026/2028:

- allegato a) Risultato presunto di amministrazione "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione)" andando a prevedere le due nuove seguenti righe di dettaglio della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto, che prima erano di fatto ricomprese nella riga di dettaglio "Altri accantonamenti":

"Fondo di garanzia debiti commerciali";

"Fondo obiettivi di finanza pubblica";

- allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto": nuova riga fondo obiettivi.

La Commissione Arconet con il D.M.6.8.2025 (19° decreto correttivo) ha apportato delle modifiche al PdC del D. Lgs.118/2011 prevedendo:

1. per la contabilità finanziaria l'inserimento di nuovi conti a partire dal 1.1.2026;
2. per la contabilità economico patrimoniale l'inserimento di nuovi conti a partire dal 1.1.2026 e la cancellazione di alcuni conti a partire dal 1.1.2027.

Il Documento unico di programmazione semplificato 2026/2028 è stato depositato, ai sensi dell'art. 11) del vigente Regolamento Comunale di contabilità, con comunicazione ai Consiglieri Comunali, in data 25.09.2025 ns. prot. 6115 e il Consiglio Comunale, con delibera n. 30 in data 29.11.2025, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio

Comunale n. 13 del 25.06.2024):

Quinquennio 2024/2029

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):

Triennio 2026/2028

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	1510
- nati nell'anno	7
- deceduti nell'anno	29
saldo naturale	-22
- immigrati nell'anno	85
- emigrati nell'anno	64
saldo migratorio	+21
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	1509
di cui:	
- in età prescolare (0/5 anni)	55
- in età scuola dell'obbligo (6/16 anni)	124
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	162
- in età adulta (30/65 anni)	743
- in età senile (oltre i 65 anni)	456

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 22,00
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 6
Strade	
Strade extraurbane	km. 2,50
Strade urbane	km. 36,20
Strade locali	km. 11,68
Itinerari ciclopedonali	km. 2,00
Autostrade	km. 7,10

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera CC 22 del 22.07.2010
Piano regolatore adottato	X		Delibera CC 3 del 02.02.2010
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		x	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 0

Area disponibile P.I.P.	mq. 0
-------------------------	-------

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO (privato)	30
SCUOLE DELL'INFANZIA	56
SCUOLE PRIMARIE	80
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (parchi gioco, aree sportive, palestre)	4

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 1
RETE ACQUEDOTTO	KM. 25,29
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 30.424
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 374
RETE GAS	KM. 22,10
DISCARICHE RIFIUTI (aree ecologiche attrezzate di raccolta verde, carta e cartone, ingombranti)	N. 2
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 5
SCUOLABUS	N. 1

Accordi di Programma n. 1: Accordo di programma per la gestione del "Piano di Zona" del Distretto di Broni-Casteggio

Convenzioni n. 4

1. Comune di Arena Po, Comuni di Canneto Pavese, Montescano e Castana e Comune di Portalbera per la gestione associata del servizio di segreteria comunale
2. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici
3. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)

4. Comune di Inverno e Monteleone per servizi di vigilanza ecologica volontaria
5. Comuni di Montù Beccaria, Campospinoso Albaredo e Zenevredo per la Commissione del paesaggio

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Arena Po	diretta tramite proprio personale dipendente	Comune di Arena Po
Servizio del peso pubblico	diretta tramite proprio personale dipendente	Comune di Arena Po

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede legale in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 - P. IVA 02419480187
Servizio idrico integrato	Tramite società partecipata (partecipazione indiretta per tramite di BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	PAVIA ACQUE SCARL Sede legale e amministrativa Via Taramelli 2 - 27100 Pavia (PV) P.I./C.F. 02234900187

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
1 BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA dalla società direttamente partecipata
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	16,16%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,1537%
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	42,86%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) ultimo bilancio approvato al 31.12.2021	10,11%

2.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI:

1. Servizio di illuminazione votiva affidato a Severino Ferri S.a.s.
2. Servizi cimiteriali affidati a Corbellini & C. S.r.l.
3. Servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale (CUP) affidato a ICA S.r.l. (concessione del servizio con decorrenza 01.07.2024 per tre anni più eventuali ulteriori due anni oltre a proroga tecnica di sei mesi).
4. Servizio di Tesoreria Comunale affidato a Banca Popolare di Sondrio S.p.A. – Agenzia di Broni – Sportello di Stradella con scadenza al 30.09.2028
5. Servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Arena Po affidati a SORIT S.p.A. (concessione del servizio con decorrenza dal 01.01.2024 per la durata di anni cinque più eventuale proroga di anni uno oltre a proroga tecnica di sei mesi).
6. Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori e superiori di Stradella / Broni affidato a Dellavalle Giorgio S.r.l. con decorrenza 01.09.2025 per la durata degli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027
7. Servizi di ristorazione affidati a Cooperativa Sociale Rosa dei Venti ONLUS con scadenza a.s. 2025/2026

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	€.	770.510,91
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente		
Fondo cassa al 31/12/2024	€	770.510,91
Fondo cassa al 31/12/2023	€	608.946,08
Fondo cassa al 31/12/2022	€	1.293.974,31

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.	€.
2023	n.	€.
2022	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	7.950,78	1.487.852,20	0,53
2023	8.345,34	1.408.883,92	0,59
2022	8.720,92	1.455.070,39	0,60

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
<i>(a)</i>	<i>(b)</i>
2024	Euro 20.622,97
2023	
2022	Euro 29.035,59

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.20 in data 31.05.2022 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il "debito fuori bilancio" per un ammontare di Euro 29.035,59 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2022.

La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 24.06.2022 ns. prot. 3689, al Revisore dei Conti in data 24.06.2022 ns. prot. 3688 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 22.06.2022 ns. prot. 3639.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2024 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 29 in data 13.11.2024 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il "debito fuori bilancio" per un ammontare di Euro 20.622,97 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2024.

La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 20.11.2024 ns. prot. 7646, al Revisore dei Conti in data 20.11.2024 ns. prot. 7645 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 20.11.2024 ns. prot. 7644.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (PEF), rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti. Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D. Lgs. n.116 del 2020, hanno determinato cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie. Il nuovo assetto normativo del suddetto D. Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la Delibera 363/2021 ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

Gli enti, entro il 30 aprile 2026, dovranno approvare il PEF 2026/2029 della TARI, tenendo conto della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il 3° periodo regolatorio 2026/2029 (MTR-3). Per quanto concerne la determinazione delle tariffe TARI, da approvare entro lo stesso predetto termine (idem per eventuali modifiche al regolamento comunale TARI), ai sensi del comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, gli enti potranno continuare, anche per il 2026, ad avvalersi della facoltà, prevista dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA, come previsto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019:

- di non considerare i coefficienti Ka dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999;
- di adottare i coefficienti Kb, Kc e Kd dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Infine, come stabilito dal comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, l'ente deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Ad oggi il MEF non ha ancora pubblicato le linee guida interpretative per l'applicazione della predetta disposizione per l'anno 2026.

La determinazione delle tariffe è legata al Piano Economico Finanziario (PEF). Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 in data 30.04.2024 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024/2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e determinato le tariffe per l'annualità 2024.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 11 del 26.04.2025, ha approvato le tariffe TARI per l'anno 2025. Si ribadisce che il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto da ARERA con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

L'art.3/comma 5 quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25.02.2022 n. 15 (c.d. mille proroghe) prevede, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27.12.2013 n. 147, che - a decorrere dall'anno 2022 - i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa complessiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI viene quindi disgiunto "per legge" da quello del bilancio di previsione.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 30 in data 24.03.2022, ha "individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Arena Po per il periodo 2022/2025 (art. 3 Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani) TQRIF allegato "A" all' deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di Ente territorialmente competente".

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propri deliberazione n. 07 del 30.04.2024, per gli importi che seguono (fatte salve le possibilità di revisione previste da ARERA):

PEF 2024-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 246.293,00

PEF 2024-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 270.855,00

e la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021, così suddiviso:

- Anno 2025 Riclassifica TVa pari ad Euro 209.393,00;
- Anno 2025 Riclassifica TFa pari ad Euro 61.462,00;

per un totale complessivo per l'anno 2025 pari ad Euro 270.855,00 importo utilizzato per la determinazione delle tariffe della TARI 2025.

Per quanto sopra riportato, ribadita la scadenza del 30.04.2026, si confermano le tariffe TARI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.04.2025, applicate alle autodenuce per utenze domestiche e non domestiche; sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, ribadito che il termine di approvazione è fissato al 30 aprile o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, se prorogato in data successiva.

Gettito stimato

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
TARI	Euro 267.917,00	Euro 267.917,00	Euro 267.917,00

Bonus sociale rifiuti

Il DPCM 21/01/2025, n. 24, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 2025, ha definito i criteri applicativi dell'agevolazione tariffaria sui rifiuti urbani per le fasce economicamente svantaggiate della popolazione. Il provvedimento rappresenta l'attuazione dell'art. 57-bis, co. 2, del Decreto-legge 26/10/2019 n. 124, convertito dalla legge 19/12/2019, n. 157, che prevedeva l'introduzione di misure di tutela per gli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni di disagio economico-sociale. La misura dell'agevolazione è stata fissata al 25% della tassa sui rifiuti (TARI) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani normalmente dovuta.

L'implementazione del bonus sociale TARI richiede un coordinamento efficace tra i diversi soggetti istituzionali e l'adeguamento dei sistemi informativi e gestionali dell'Ente e dei gestori del servizio rifiuti. Per garantire il riconoscimento automatico del bonus è infatti necessario implementare un sistema di scambio dati tra ARERA, INPS, Comuni e gestori del servizio rifiuti.

L'INPS fornisce le informazioni relative agli ISEE dei nuclei familiari, mentre i Comuni, che in larga parte ricoprono anche il ruolo di gestori del servizio, dispongono dei dati relativi alle utenze TARI. Tuttavia, questo sistema richiederà software integrati, per evitare o quanto meno ridurre inserimenti manuali di dati aggiuntivi a carico degli operatori dell'Ufficio Tributi e il conseguente rischio di errori.

Si richiama altresì la deliberazione ARERA 1 aprile 2025 133/2025/r/rif avente ad oggetto *“Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del “bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24”*. L'allegato A) art. 2) comma 2.1 bis della citata deliberazione stabilisce *“A decorrere dall'1 gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria $\delta^{\text{r3},\delta^{\text{Z}}}$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva”* e al comma 2.3 bis *“La componente $\delta^{\text{r3},\delta^{\text{Z}}}$, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti”*.

La delibera 355/2025/R/rif ARERA ha definito le modalità operative necessarie a consentire l'erogazione del bonus sociale rifiuti; l'allegato A) alla delibera costituisce il “testo unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti”. La decorrenza è prevista nell'esercizio finanziario 2026.

Componenti perequative TARI

La Sezione Autonomie della Corte Conti con del.n. 13/SEAUT/2025, ha spiegato che, in relazione alle componenti perequative TARI:

âžž devono essere accertate sulla base dell'importo addebitato negli avvisi di pagamento TARI e non in base agli incassi effettivi;

âžž devono essere contabilizzate separatamente dalla TARI e, quindi, con un apposito e diverso capitolo, che dovrà essere allocato al titolo 3° delle entrate ed in relazione al quale dovrà essere disposto l'accantonamento al FCDE, nella stessa misura percentuale di accantonamento prevista per la TARI;

âžž la quota da riversare alla CSEA, entro il 15 marzo dell'anno successivo, deve essere accantonata nella spesa per poi confluire nella parte accantonata del risultato di amministrazione dell'anno di competenza delle componenti perequative.

Le componenti perequative TARI Ur1, Ur2 e Ur3 sono ulteriormente dettagliate nel bilancio previsionale: le entrate sono accertate in parte corrente distintamente (Ur1 e Ur2 istituite con delibera ARERA n. 386 del 03.08.2023 al capitolo 10671 - Ur3 istituita con DPCM 21.01.2025 n. 24 al capitolo 10681) così come le spese (rispettivamente ai capitoli 101405151 e 101405141). Le entrate sono accertate seguendo la classificazione fornita dall'allegato 13/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. (art 15 comma 2) ma con posta separata rispetto alla TARI. Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tassa sui rifiuti è istituito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità anche sulle entrate da componenti perequative TARI, nella misura utilizzata per la tassa sui rifiuti applicata al bilancio di previsione.

IMU

La definizione delle aliquote IMU ha subito una profonda modifica per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780. Con Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023 sono state, infatti, individuate le fattispecie IMU per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote nonché le modalità di elaborazione e di trasmissione del relativo prospetto.

La Legge 160/2019 mantiene la facoltà per i Comuni di adottare aliquote differenziate, in relazione a diverse tipologie di immobili, siano essi appartenenti al medesimo gruppo catastale ovvero a gruppi catastali distinti, nel rispetto degli equilibri di bilancio ma entro i limiti indicati dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della citata Legge 160/2019.

Il Decreto 07.07.2023 limita la “manovrabilità” delle aliquote a determinate fattispecie secondo schemi predeterminati; i Comuni potranno diversificare le aliquote nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato A) del citato Decreto. L'eventuale diversificazione, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge 160/2019, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. I Comuni devono, quindi, elaborare “il prospetto delle aliquote”, disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, da allegare alla delibera di approvazione; la delibera priva di prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi 761 e 771 dell'art. 1 della Legge 160/2019. Il 2025 è stato il 1° anno di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che hanno introdotto tale obbligo procedurale.

Gli enti che intendono, per il 2026, modificare le aliquote IMU rispetto all'anno di imposta 2025, dovranno rispettare i contenuti del D.M. 6 settembre 2024 che, in applicazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), individua le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare, dal 2025, le aliquote IMU di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Sul tema si evidenzia che la Conferenza Stato-Città, nella seduta del 10 ottobre 2025, ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto ministeriale che, tenendo conto delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, aggiorna le condizioni in base alle quali i Comuni potranno differenziare le aliquote IMU,

con decorrenza dall'anno di imposta 2026. Allo stato attuale il provvedimento non è stato ancora emanato.

Gli enti che invece intendono confermare, per l'anno 2026, le aliquote IMU del corrente anno di imposta, non hanno l'obbligo di adottare alcuna deliberazione consiliare, in virtù dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che prevede appunto che, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Pertanto viene meno, in tale situazione, l'obbligo stabilito per l'anno di imposta 2025, in riferimento al quale occorre approvare le aliquote IMU, in ogni caso (anche in caso di invarianza delle aliquote rispetto al 2024), utilizzando l'apposito prospetto elaborato attraverso il portale ministeriale, da allegare alla deliberazione consiliare, a pena di applicazione delle aliquote "base" di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

L'Ente intende confermare le aliquote applicate per l'anno 2025. Come da previsione Regolamentare è quindi confermata l'assimilazione dell'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lettera c) n. 6) della Legge 160/2019 (unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare). Le riduzioni e agevolazioni previste nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU s'intendono confermate.

In sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 si considerano le aliquote vigenti per l'annualità 2025 e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.12.2024, le risultanze dell'attività accertativa dell'imposta relativa alle annualità pregresse e la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 25.11.2025, esecutiva, di determinazione, ai fini IMU del valore delle aree fabbricabili ubicate nel Comune di Arena Po, con decorrenza 01.01.2026, in forza e per effetto del Decreto SG AdB Po n. 23 del 16 aprile 2025 di aggiornamento del PAI (Piano assetto idrogeologico) e PGRA (Piano di gestione del rischio di alluvioni) nei Comuni di Arena Po, San Cipriano e Portalbera (PV); con il predetto Decreto il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po prede atto del collaudo tecnico di opere idrauliche programmate in sponda destra dell'asta del fiume Po per la difesa del territorio in corrispondenza di segni grafici denominati come "limite di progetto tra fascia B e fascia C" nell'ambito della cartografia di cui elaborato n. 8 del PAI-Po nei Comuni di Arena Po, San Cipriano e Portalbera e approva:

1. a) le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle "mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po" del piano di gestione del rischio di alluvioni nel distretto idrografico del fiume Po (PGRA) di cui al "Progetto di aggiornamento mappe delle aree allagabili complessive relativo all'ambito delle APSFR distrettuali arginate Po, Parma, Enza, Secchia, Panaro e Reno" adottato con decreto SG n. 44/2022;
2. b) l'aggiornamento, con variante automatica, dell'Elaborato n. 8 del PAI-Po, relativo ai suddetti Comuni in base all'allegato 1 del Decreto n. 23/2025.

L'aggiornamento approvato è entrato in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di Bacino distrettuale (17.04.2025).

In fase di revisione generale il Piano di Governo del Territorio; non si conosce, in questa fase, l'eventuale "impatto" di gettito derivante dall'individuazione delle aree edificabili.

Aliquote IMU anno 2026 (confermate) – prospetto allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.12.2024.

Prospetto aliquote IMU - Comune di ARENA PO

ID Prospetto 5908 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,86%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 16/12/2024 alle 15:47:02

Gettito stimato

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
IMU	Euro 490.000,00	Euro 490.000,00	Euro 490.000,00

Accertamento IMU esercizi pregressi

La previsione di entrata degli accertamenti IMU è riferita ad attività accertativa IMU anni 2021, 2022 e 2023. La previsione del gettito è formulata dal

Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi e considera: l'andamento dell'attività accertativa degli anni precedenti, il positivo riscontro, da parte dei contribuenti, dell'istituto del "ravvedimento operoso" in caso di omesso, parziale o tardivo pagamento dell'imposta (che determina una minore entrata da accertamenti a beneficio dei versamenti "spontanei"), la bonifica della banca dati effettuata nel corso dell'attività accertativa degli anni pregressi, le risultanze dell'attività accertativa delle aree edificabili. La previsione di entrata è quantificata con riferimento alla sola imposta al netto di sanzioni e interessi che, ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, saranno accertati "per cassa". La previsione di entrata rispetta le disposizioni di cui al Regolamento Generale per la Disciplina delle Entrate attualmente vigente e il limite minimo accertabile di Euro 12,00, al di sotto del quale non si procede all'emissione di avvisi di accertamento. Per questa tipologia di entrata è stato costituito il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, secondo il criterio della *media semplice*".

Gettito stimato

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accertamenti IMU	Euro 90.000,00	Euro 90.000,00	Euro 90.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto di quanto previsto dal terzo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile di modifica del punto 3.7.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), è determinata per un importo "non superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale". L'Addizionale Comunale IRPEF, confermativa, è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 29.11.2025: Aliquota unica applicata 0,8 punti percentuali - Eserzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00.

La previsione di entrata è così di seguito quantificata (non avendo applicato le aliquote per scaglioni di reddito).

Gettito stimato in via precauzionale

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Addizionale comunale IRPEF	Euro 183.000,00	Euro 183.000,00	Euro 183.000,00

Canone Unico Patrimoniale

I coefficienti e le tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale sono approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 25.11.2025.

L'art.19 bis del D.L. 95/2025 di modifica del comma 817 della L.160/2019 ha concesso la possibilità ai comuni di rivalutare il Canone Unico Patrimoniale (CUP) annualmente in base all'indice ISTAT rilevato al 31.12 dell'anno precedente; la predetta norma non specifica la data di decorrenza del periodo di rivalutazione dell'indice ISTAT e - pertanto - si è proceduto all'adeguamento all'indice ISTAT (a coefficienti invariati) delle tariffe, già stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 30.04.2021, per il periodo dicembre 2024 – settembre 2025. Ultimo dato ufficiale ISTAT disponibile e applicato: 1,012%.

Gettito stimato

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Canone Unico Patrimoniale	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00

Tariffe pubblici servizi

Servizi di refezione - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 4,90 a pasto
Scuola primaria	Euro 4,90 a pasto
Anziani	Euro 4,50 a pasto

Servizio trasporto alunni - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 30,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 18,00 residenti - Euro 20,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 40,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 40,00 mensili
<u>Servizio doposcuola</u>	Euro 45,00 mensili

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Con riferimento all'annualità 2026

Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 29.11.2025 avente ad oggetto *“Intervento di messa in sicurezza e manutenzione della strada comunale della Caricarola – Approvazione progetto fattibilità tecnica ed economica – esecutivo propedeutico alla richiesta di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie di cui all’art. 19 del D.L. 10 agosto 2023 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023 n. 136 e s.m.i. CUP H45F25000450001”* per la presentazione di istanza volta alla richiesta di accesso al fondo denominato “Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni”, di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, (giusto decreto interministeriale n. 72 del 07.10.2025, importo massimo finanziabile Euro 150.000,00 per Comuni con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti – termine di presentazione delle domande 15.12.2025).

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 31 del 29.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche, che costituisce allegato alla presente nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione semplificato 2026/2028.

Con riferimento alle annualità 2026 e 2027 da cronoprogramma

1. CUP H41J25000400002 lavori di sistemazione idraulica del Torrente Bardoneggia – Intervento finanziato con contributo regionale di cui alla D.G.R. XII/4736 DEL 14.07.2025 - parte 2026 e parte anno 2027.
2. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Piantà a via del Porto (Rile Cardanile e tratto Rile Carogna) Euro 192.144,00
3. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da via del Porto alla foce (Rile Cardanile) Euro 95.728,00
4. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Chieppa a loc. Piantà (Rile Cardanile) Euro 242.128,00
5. Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici comunali – Euro 700.000,00

Gli interventi di cui ai punti da 2 a 5 saranno realizzati previo finanziamento (entrata vincolata con specifica destinazione) di cui alla Legge 160/2019 e s.m.i.

PEBA - contributo a sostegno delle spese per predisposizione / aggiornamento del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 – stanziamento a valere sul bilancio di previsione 2026/2028 (competenza 2026) per la somma di Euro 3.612,00 (parte entrata) ed Euro 8.600,00 (parte spesa). Determinazione Dirigenziale Provincia di Pavia n. 1242 del 08.10.2025.

Si precisa l’Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023 conferma che il programma triennale opere pubbliche può essere approvato nei 90 gg. successivi all’entrata in vigore degli effetti del bilancio. Ne consegue che: il DUP può essere approvato anche senza il Programma delle Opere Pubbliche e il programma degli acquisti di beni e servizi; gli stessi potranno essere approvati successivamente nel DUP tramite nota di aggiornamento.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.213.584,60	1.213.584,60	1.213.584,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	192.996,86	192.996,86	192.996,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	206.412,24	206.412,24	206.412,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.612.993,70	1.612.993,70	1.612.993,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	161.299,37	161.299,37	161.299,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	7.100,88	6.643,46	6.162,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		154.198,49	154.655,91	155.136,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	179.404,88	165.994,32	152.126,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		179.404,88	165.994,32	152.126,34
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente defisce la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale, anche attraverso la partecipazione a bandi regionali. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità.

Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa sono effettuate tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (intesi anche in termini di minori entrate derivanti dall'applicazione di riduzioni e/o esenzioni).

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

Le seguenti disposizioni impattano negativamente sul bilancio di previsione 2026-2028, riducendo i trasferimenti statali:

1. Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno del 20.05.2024 che definisce il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per gli anni dal 2024 al 2028.
2. D.M. del 19 giugno 2024 di rideterminazione delle risultanze del congruaggio finale delle risorse per regolazione definitiva FONDI COVID19 l'importo quantificato e indicato all'allegato a) del citato Decreto dovrà essere restituito in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.
3. Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (legge di bilancio 2025) e successivo D.M. 04.03.2025 concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, a carico di Comuni, Province e Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. In allegato al decreto sono riportate le note metodologiche e le tabelle recanti gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029.

Il contributo alla finanza pubblica, meglio noto come "spending review", introdotto dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, a carico di comuni, province e città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, con esclusione degli enti in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario, alla data del 1° gennaio 2024, o che abbiano sottoscritto gli accordi per il ripiano del disavanzo, pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Con il D.M. 30 settembre 2024 è stato effettuato il riparto del contributo alla finanza pubblica in questione per ciascun anno del quinquennio 2024/2028. Anche questo contributo alla finanza pubblica si traduce in un taglio dei trasferimenti statali e dovrà essere contabilizzato annualmente in spesa, per gli anni 2024 e 2028, giro contando mandato/reversale a valere sul FSC o sul fondo unico o, in caso di incapienza, su altri trasferimenti statali correnti o sull'IMU. Il capitolo di spesa da utilizzare è "Trasferimenti correnti al ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa".

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spending review – stanziamenti di bilancio	Euro 6.113,48	Euro 6.087,02	Euro 6.091,63

Con particolare riferimento alle utenze e ai servizi sociali si evidenzia:

Utenze: si richiama il Piano Economico LUCE 4 – Convenzione CONSIP per l'illuminazione pubblica, sottoscritto nell'esercizio finanziario 2023. La situazione sarà oggetto di monitoraggio e verifica periodica.

La maggiore criticità è rappresentata dai Servizi sociali: si segnala che è in fase di presentazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori di Milano richiesta in merito a nucleo familiare (per motivi di privacy non si evidenziano, nella stesura della presente, ulteriori elementi, acquisiti agli atti dell'Ente). La situazione, allo stato attuale, impatta negativamente sulle previsioni di spesa dovendo provvedere a stanziamento previsionale di importo quantificato in Euro 77.000,00 a copertura delle eventuali spese di mantenimento in struttura, senza possibilità, ad oggi, di avvalersi del "fondo assistenza minori" previsto dall'art. 1 commi da 759 a 765 della Legge di Bilancio 2025, destinato, per le annualità 2025-2027, per contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria. La situazione sarà monitorata nel corso dell'esercizio finanziario in attesa del provvedimento del Tribunale per i Minori e dei servizi sociali del Piano di Zona del Distretto di Broni e Casteggio.

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal**primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal**primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Non si prevedono acquisti di beni, servizi e forniture d'importo stimato pari o superiore a 140.00,00 Euro nel triennio di riferimento.

Tipologie risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stanzamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decretolegge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Decreto Legislativo 36/2023 e successive modifiche e integrazioni prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, è approvato dal Consiglio Comunale, con delibera n. 31 del 29.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, e costituisce allegato alla presente 1° nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028.

Non sono previsti lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato (c.d. PPP).

3.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) – in corso di esecuzione
2. Opere di ampliamento strada comunale del Travanino: lavoro ultimato (in corso di liquidazione indennizzi)
3. Opere di difesa idraulica abitato di Arena Po; in fase di ultimazione – (in corso di liquidazione indennizzi)
4. Ampliamento impianto di videosorveglianza comunale - in fase di affidamento
5. CUP H41J25000400002 lavori di sistemazione idraulica del Torrente Bardoneggia – Intervento finanziato con contributo regionale di cui alla D.G.R. XII/4736 DEL 14.07.2025

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal ripetuto D. Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall'art. 1/comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

1. a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;
2. b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
3. c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo. L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

Si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sono stati modificati i controlli BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) sul bilancio previsionale 2023/2025 con particolare riferimento agli schemi di bilancio riferiti agli allegati:

a/1) risultato di amministrazione – quote accantonate

a/2) risultato di amministrazione – quote vincolate

a/3) risultato di amministrazione – quote destinate

Con il decreto 25 luglio 2023 sono infine adeguati gli ulteriori allegati al D. Lgs. 118/2011:

- il Piano dei Conti integrato (allegato 6), con l'indicazione di scritture di chiusura dell'esercizio 2023;
- lo schema di Rendiconto (allegato 10), a decorrere dal rendiconto 2023;
- l'Elenco delle missioni, programmi, macro aggregati e titoli di spesa (allegato 4), a decorrere dal bilancio 2025/2027;
- lo schema di Bilancio di previsione (allegato 9), a decorrere dal ciclo 2025/2027.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 10 ottobre 2024, rappresenta il diciassettesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, il cui schema era stato approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 17 luglio 2024. Con tale decreto è stato disposto un ampio ventaglio di modifiche e aggiornamenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento dei principi contabili 4/1 e 4/2 al nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) oltre che agli schemi di bilancio e di rendiconto; per l'entrata in vigore delle novità introdotte dal decreto è previsto un calendario articolato:

- le modifiche ai principi contabili saranno immediatamente operative a seguito della pubblicazione del decreto stesso in Gazzetta Ufficiale;
- le novità previste per lo schema di bilancio di previsione entreranno in vigore a decorrere dal bilancio 2026/2028 e quelle sullo schema di rendiconto entreranno in vigore con il rendiconto 2026, tranne quelle relative al prospetto degli equilibri di bilancio che saranno applicate già con il rendiconto 2025.

Art. 1 comma 785 della Legge di Bilancio 2025 *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”.*

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 10 ottobre 2024, rappresenta il diciassettesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, il cui schema era stato approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 17 luglio 2024. Con tale decreto è stato disposto un ampio ventaglio di modifiche e aggiornamenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento dei principi contabili 4/1 e 4/2 al nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) oltre che agli schemi di bilancio e di rendiconto; per l'entrata in vigore delle novità introdotte dal decreto è previsto un calendario articolato:

- le modifiche ai principi contabili saranno immediatamente operative a seguito della pubblicazione del decreto stesso in Gazzetta Ufficiale;
- le novità previste per lo schema di bilancio di previsione entreranno in vigore a decorrere dal bilancio 2026/2028 e quelle sullo schema di rendiconto entreranno in vigore con il rendiconto 2026, tranne quelle relative al prospetto degli equilibri di bilancio che saranno applicate già con il rendiconto 2025.

Il D.M.13 febbraio 2025 (18°decreto correttivo della contabilità armonizzata), sono stati modificati i seguenti allegati dello schema di bilancio di previsione, a partire da quello relativo al triennio 2026/2028:

- allegato a) Risultato presunto di amministrazione "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione)" andando a prevedere le due nuove seguenti righe di dettaglio della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto, che prima erano di fatto ricomprese nella riga di dettaglio "Altri accantonamenti":

"Fondo di garanzia debiti commerciali";

"Fondo obiettivi di finanza pubblica";

- allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto": nuova riga fondo obiettivi.

La Commissione Arconet con il D.M.6.8.2025 (19° decreto correttivo) ha apportato delle modifiche al PdC del D. Lgs.118/2011 prevedendo:

1. per la contabilità finanziaria l'inserimento di nuovi conti a partire dal 1.1.2026;
2. per la contabilità economico patrimoniale l'inserimento di nuovi conti a partire dal 1.1.2026 e la cancellazione di alcuni conti a partire dal 1.1.2027.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	815.487,13								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.777,25	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	2.095.190,31	1.221.344,18	1.216.923,42	1.212.378,81	Titolo 1 - Spese correnti	1.945.751,51	1.666.393,62	1.526.463,98	1.532.143,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	392.283,66	258.218,34	161.114,13	171.678,45	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	271.519,46	198.464,41	162.294,41	162.434,41					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	729.554,98	235.000,00	1.275.000,00	5.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	540.165,00	235.000,00	1.275.000,00	5.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.488.548,41	1.913.026,93	2.815.331,96	1.551.491,67	Totale spese finali	2.485.916,51	1.901.393,62	2.801.463,98	1.537.143,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.417,30	13.410,56	13.867,98	14.348,50
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.537.490,50	762.250,00	762.250,00	762.250,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.052.792,98	762.250,00	762.250,00	762.250,00
Totale Titoli	5.026.038,91	2.675.276,93	3.577.581,96	2.313.741,67	Totale Titoli	3.569.126,79	2.677.054,18	3.577.581,96	2.313.741,67
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.272.399,25								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.841.526,04	2.677.054,18	3.577.581,96	2.313.741,67	TOTALE COMPLESSIVO	3.569.126,79	2.677.054,18	3.577.581,96	2.313.741,67

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	676.731,27	666.892,61	665.247,15
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	69.671,98	14.187,18	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	886.576,97		
Titolo 2	previsione di competenza	4.425,00	704.425,00	4.425,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.658,36		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	681.156,27	1.371.317,61	669.672,15
	<i>di cui già impegnato</i>	69.671,98	14.187,18	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	942.235,33		

3.4.2 Missione 02 - Giustizia

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	15.190,00	15.190,00	15.190,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>11.590,00</i>	<i>11.590,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.997,41		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	15.190,00	15.190,00	15.190,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>11.590,00</i>	<i>11.590,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.997,41		

3.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	238.421,03	245.759,17	245.759,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	133.126,27	47.023,62	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	305.978,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	238.421,03	245.759,17	245.759,17
	<i>di cui già impegnato</i>	133.126,27	47.023,62	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	305.978,95		

3.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	75.100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	79.701,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	75.100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	79.701,10		

3.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.682,59	1.300,00	1.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.682,59		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.714,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	1.682,59	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.396,59		

3.4.7 Missione 07 - Turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	14.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	14.027,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	67.059,74		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	14.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	81.087,48		

3.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	575,00	575,00	575,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	675,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	575,00	575,00	575,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	675,00		

3.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	258.544,10	265.403,01	264.224,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	309.910,90		
Titolo 2	previsione di competenza	80.000,00	570.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	237.250,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	338.544,10	835.403,01	264.224,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	547.161,20		

3.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità¹

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	129.400,00	146.445,79	145.267,35
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	196.633,47		
Titolo 2	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	159.872,20		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	279.400,00	146.445,79	145.267,35
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	356.505,67		

3.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	400,00	400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	260,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	0,00	400,00	400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	260,00		

3.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	98.252,50	21.252,50	21.252,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.763,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.349,40		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	98.252,50	21.252,50	21.252,50
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.112,40		

3.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.586,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.628,00		

3.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	151.929,25	157.035,44	167.197,50
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.361,44		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	151.929,25	157.035,44	167.197,50
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.361,44		

3.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	7.100,88	6.643,46	6.162,94
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.815,94		
Titolo 4	previsione di competenza	13.410,56	13.867,98	14.348,50
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	30.417,30		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	20.511,44	20.511,44	20.511,44
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	41.233,24		

3.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7	previsione di competenza	762.250,00	762.250,00	762.250,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.052.792,98		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	762.250,00	762.250,00	762.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.052.792,98		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Stima del valore di alienazione (euro)				Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2026	2027	2028	Tipologia	2026	2027	2028
Fabbricati non residenziali				Non residenziali			
Fabbricati Residenziali				Residenziali			
Terreni				Terreni			
Altri beni				Altri beni			
Totale				Totale			

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
1 BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA dalla società direttamente partecipata
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	16,16%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,1537%
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	42,86%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	10,11%

3.8 Altri eventuali strumenti di programmazione

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Le spese del personale relative al triennio 2026/2028 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021. L'unità di personale impiegato ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ha cessato il servizio al 31.12.2021.

Con riferimento all'annualità 2022, si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 a far data dal 01.01.2022 e un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C1. Nell'anno 2021 sono state concluse n. 2 progressioni orizzontali di personale in servizio, nell'anno 2022 è stata conclusa n. 1 progressione orizzontale di personale in servizio e nell'anno 2025 è stata conclusa una progressione orizzontale di personale in servizio con decorrenza 01.01.2024.

Si evidenzia che:

a) in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (c.d. CCNL) per il periodo 2019-2021, con conseguenti adeguamenti contrattuali per il personale non dirigente;

b) in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL per il periodo 2019/2021 per il personale dirigente ivi compresi i Segretari Comunali, con conseguenti adeguamenti contrattuali.

Il "fondo rinnovi contrattuali", costituito e presente negli strumenti programmatici, prevede la copertura delle spese per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente (Segretario Comunale) e del Personale non dirigente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere assunzione di personale a causa della mancata sostenibilità finanziaria della spesa, che ha subito un notevole incremento dato, principalmente, dall'aumento dei costi dell'energia, delle materie prime, delle spese di carattere "sociale" e dalla diminuzione delle risorse destinate agli Enti Locali per garantire il mantenimento ottimale dei servizi.

Al momento non sono state formulate indicazioni circa la sostituzione del Segretario Comunale che dovrebbe cessare il servizio, per collocamento a riposo; alla data di stesura del presente documento si ritiene, in questa fase, di confermare le previsioni di mantenimento della vigente segreteria convenzionata.

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

L'ARAN ha comunicato di aver firmato il 3 novembre 2025, con CISL, UIL e CSA, l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per personale del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024, che disciplina sia la parte giuridica che quella economica per il periodo 1° gennaio 2022–31 dicembre 2024. Si resta in attesa della sottoscrizione definitiva.

Personale in servizio al 31/12/2024 secondo la nuova classificazione di cui al CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022. Il personale è a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
E.Q. unità di personale con incarico di Elevata Qualificazione ex Cat. D4	1	1	
E.Q. unità di personale con incarico di Elevata Qualificazione ex cat. D3	1	1	

Cat. D3 – Area dei Funzionari	1	1
Cat. C1 Area degli Istruttori	1	1
Cat. B5 Area degli Operatori Esperi	1	1
TOTALE	5	5

Per il Segretario Comunale dal 01.05.2022 è attiva la Convenzione di Segreteria con Capofila il Comune di Arena Po, al quale vengono versate le competenze di spettanza. La nuova Convenzione di Segreteria, di prosecuzione e immutata nelle precedenti condizioni, è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 21.03.2025 con scadenza al 31.12.2025.

La Convenzione prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

Canneto Pavese 29%

Castana 23%

Montescano 14%

Arena Po 17%

Portalbera 17%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2024	5	362.635,47	27,45
2023	5	343.607,77	28,24
2022	5	359.322,47	29,83
2021	6	375.138,38	34,20
2020	7	317.178,04	28,68

3.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Premessa

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) (che si può tradurre con "non arrecare un danno significativo"), in base a Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

Riepilogo Fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegnati al Comune di Arena Po anche con riferimento a esercizi precedenti e a progetti "ultimati"

Le seguenti misure, in tutto o in parte, fuoriescono dal PNRR, come confermato anche dai comunicati della finanza locale del 6 e del 18 marzo 2024:

- M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (Medie opere);
- M5C2I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 (Piani urbani integrati);
- M5C2I2.1, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019 (Rigenerazione urbana)

Con il D.L. 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR 4), entrato in vigore il 2 marzo 2024, viene data copertura alle misure sopra elencate, che sono transitate fuori dal PNRR, che pertanto risultano ora finanziate a valere sulle risorse statali, e la cui gestione dei fondi resta in capo ai competenti Ministeri.

-

Missione	Componente	Investimento	Obiettivo
M2	C4	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art. 31, confluiti in fondi PNRR di delibera di perimetrazione) e successivamente transitate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio
		CUP H48I21001340001	Ultimato

M2	C4	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale - Opere di manutenzione straordinaria strade (confluite nel PNRR giusta delibera di perimetrazione) ex Legge 160/2019 e <u>successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u>	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale	Ultimato
		CUP H47H20001180001		
M2	C4	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour - CUP H43C22000690006	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour	Ultimato
M2	C4	CUP H44H20000670001 - Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale	Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale	Ultimato
M2	C4	CUP H44D23000480006 - Art. 1 comma 29-37 Legge 27.12.2019 n. 160 - Decreto Ministeriale 14.01.2020, 30.01.2020 e 11.11.2020 e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa	Intervento di riqualificazione energetica ex Ospedale San Giacomo	Ultimato
M1	C1	Misura 1.4.3. Pago PA - Missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso Euro 22.459,00	Potenziamento e sviluppo del servizio di Pago PA	Ultimato
M1	C1	Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso Euro 12.150,00	Potenziamento e sviluppo dell'applicazione APP. IO	Ultimato
M1	C1	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (aprile 2022) - M1C1 PNRR - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso Euro 79.922,00	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale dell'Ente	Ultimato
M1	C1	Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) - M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00	Avvio dell'abilitazione al CLOUD - Ultimato - in fase di asseverazione da parte del Dipartimento	
M1	C1	Misura 1.4.4 SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziamento concesso Euro 14.000,00	Potenziamento e sviluppo del sistema SPID CIE	Ultimato
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.3 Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) (PDND) finanziamento concesso Euro 10.172,00	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) - Attivazione della Piattaforma digitale nazionale dati - Ultimato	
M1	C1	PNC - A 1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - attivazione liste elettorali in ANPR	Rafforzamento degli uffici demografici - attivazione liste elettorali in ANPR	Ultimato
		Decreto n. 18/2023 PNC - Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini - finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR - finanziamento concesso Euro 3.148,00		

M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali (PND)_SEND _ comuni _ maggio 2024 finanziamento concesso Euro 23.147,00	Attivazione della Piattaforma delle Notifiche digitali Ultimato
M1	C1	Servizio di Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni - PA Digitale 2026 - Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.2 - Sub investimento 2.2.3	Servizio di Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – ultimato
M1	C1	Finanziamento concesso Euro 1.622,74 Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) –	Servizio di configurazione per l'integrazione all'ANSC – in fase di esecuzione
M1	C1	Finanziamento concesso Euro 3.928,40 PA digitale _ PNRR_CUP H91J25000390006 M1C1- INV.1.3-Misura 1.3.1 - Piattaforma digitale nazionale dati – Archivio Nazionale dei numeri civi delle strade urbane (ANNCSU) comuni maggio 2025 - Decreto di finanziamento n. 90 – 1/2025 PNRR del 28.07.2025 – fase di esecuzione	Archivio Nazionale dei numeri civi delle strade urbane (ANNCSU) - in fase di esecuzione
M1	C1	Finanziamento ammesso Euro 4.326,40 PA digitale _ PNRR M1C1 Misura 2.2.3 "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure (SUAP e SUE)" avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE - CUP H91F25000510006 –	Digitalizzazione e semplificazione delle procedure (SUAP e SUE) - om fase di esecuzione
		Finanziamento ammesso Euro 5.898,00	

Ai contributi PNRR per la digitalizzazione viene applicato il sistema c.d. «Lump Sum» ossia si tratta di contributi forfettari.

Per tale misure non viene prevista la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGIS, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse. Deroga di cui all'art. 26 c. 2-quinques D.L. 152/2021: risulta possibile, dal 2022 e fino al 2026, trasferire risorse derivanti dai risparmi di spesa capitale per acquisto server/infrastrutture, a finanziamento della spesa corrente per canoni migrazione CLOUD o altri canoni, mantenendo invariata la fonte di finanziamento.

Con la Direttiva del 23.01.2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale (G.U.n.75 del 31.3.2025) sono state fornite indicazioni sulla gestione degli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR.

I contributi in questione si caratterizzano per il fatto di essere erogati in un'unica soluzione, quindi senza alcuna anticipazione, al raggiungimento dell'obiettivo e per essere una somma forfettaria che può essere spesa per intero o parzialmente. Il Dipartimento per la trasformazione digitale aveva precisato che le eventuali somme forfettarie concesse e non utilizzate dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto non avevano vincolo di destinazione (confluiscono nella quota disponibile del risultato di amministrazione), circostanza che viene ribadita dalla Direttiva sopracitata, suggerendo il loro riutilizzo nell'ambito delle spese informatiche. Viene inoltre confermato che le economie si manifestano quando, a seguito del completamento del progetto, le attività sono state positivamente asseverate dal Dipartimento.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

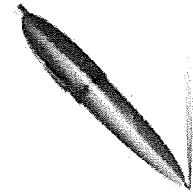
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	80.000,00	1.270.000,00	0,00	1.350.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.000,00	1.270.000,00	0,00	1.350.000,00

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



Firmato digitalmente
BOIOCCHI DIEGO
Firmato il 04/11/2025
Seriale Certificato: 35
Valido dal 26/04/2025
InfoCamere Qualified Electronic Sig

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'Opera (Tabella B.2)	Anno ultimo dell'intervento economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (2)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è ancora fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di opera in esecuzione di un contratto di cui all'art. 292 del Codice C	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la realizzazione, l'eventuale demolizione e l'eventuale locazione dell'opera	Parte di intervento in corso al 31/12/2023
---------	------------------------	---	--	---	---	------------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	--	--	--	----------------------------	---	--------------------------------	--	--

Nota: (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

- (2) Importo complessivo dell'intervento approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corripettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già riportato i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta riportati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b) mancanza di risorse finanziarie
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) abbandono, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o rescissione del contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato adempimento al completamento in parte o alla totale appaltatrice, dall'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) l'opera è stata ultimata
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso della operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto

- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riforimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzando su - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.202 comma 4 del codice (tabella C.1)	Cessioni in adempimento di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già inclusa in programma di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Torzo anno	Annualità successive	
													Totale			

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile o associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Cessione di immobile a titolo di corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.202 comma 4 del codice
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferito (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione e trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale o tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o CUI (1)	Cod. Int. Amm. o (2)	Codice CUP (3)	Anzianità nella quale si provvede al danno o alla procedura di affidamento	RUP	Lotto (se multi lotto) (4)	Lavoro (se a forfait) (5)	Codice Istat	Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia Intervento (tabella D.1)	Settore o sottosettore Intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento (D.3)	Livello di priorità (D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Intervento aggiunto o modificato a seguito di procedura di modifica programma (D.5) (tabella D.5)					
													Codice Istat			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive		Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui la spesa è destinata all'intervento (10)	Sede/area intercomunale di utilizzo delle risorse finanziarie da cui proviene il fondo	Apporto di capitale	
													Reg	Prov	Com									Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L8400050018 5202600006		H41J2500040 0002	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03 018 005	ITC48	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE BARDONEGGIA	PRIORITA' MASSIMA	80.000,00	40.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00					
L8400050018 5202600001		H47H2500083 0001	2027	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03 018 005	ITC48	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - TRATTO DA LOC. MONTANA A LOC. PIANTA (RILE CARDANILE)	PRIORITA' MASSIMA	0,00	242.128,00	0,00	0,00	242.128,00			0,00					
L8400050018 5202600002		H47H2500084 0001	2027	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03 018 005	ITC48	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - TRATTO RILE CARDANILE E RILE CAROGNA	PRIORITA' MASSIMA	0,00	192.144,00	0,00	0,00	192.144,00			0,00					
L8400050018 5202600003		H47H2500085 0001	2027	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03 018 005	ITC48	MANUTENZIONE E DI TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - TRATTO TERMINALE RILE CARDANILE	PRIORITA' MASSIMA	0,00	95.728,00	0,00	0,00	95.728,00			0,00					
L8400050018 5202600004		H43C2500038 0001	2027	BOIOCCHI DIEGO	SI	SI	03 018 005	ITC48	RISTRUTTURAZIONE E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	PRIORITA' MASSIMA	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00					

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
 (1) Nome e cognome del responsabile del progetto.
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Nome e cognome del responsabile del progetto.
 (5) Indica se l'intervento è stato modificato o è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 o 11 dell'allegato 1.5 al codice.
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12.
 (8) Indica se l'intervento è stato modificato o è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 o 11 dell'allegato 1.5 al codice.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 o 11 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (3)- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. partecipazione di capitale
 4. società partecipate e di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Comune Progetto (*)	Importo annuallità	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara Codice di gara dell'eventuale accordo quadro o convenzione (*)	Intervento dell'opera variato a seguito di modifica programmata (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L840005001B5202600006	H41J25000400002	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRACCA TORRENTE BARDONEGGIA	BOIOCCHI DIEGO	60.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE				

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Il presente programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 2025.
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se no sia verificata la sussistenza.

Tabella E.1
Ambiente
AMB - Qualità ambientale
GOP - Completamento Opera Incompiuta
C7A - Conservazione del patrimonio
C7B - Conservazione del patrimonio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Estrazione opera preesistente e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di fattibilità tecnica - economica
3. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Breve descrizione del motivo